Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 02.03.2026 Numero versione 29 (sostituisce la versione 28) Revisione: 09.01.2025

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **Effican SG**

· **Articolo numero:** 12032
· **Numero CAS:** 50723-80-3
· **UFI:** SU50-60NK-V000-V9R5
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
· **Settore d'uso** Colture agricole
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Erbicida

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu+Gygax AG
Baslerstrasse 42
CH-4665 Oftringen

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tox Info Suisse
24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non urgenti: +41 44 251 66 66
www.toxi.ch

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.
Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo**



GHS05 GHS07

· **Avvertenza** Pericolo
· **Indicazioni di pericolo**
H302 Nocivo se ingerito.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
· **Consigli di prudenza**

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261	Evitare di respirare la polvere.
P264	Lavare accuratamente dopo l'uso.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P280	Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.
P301+P312	IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P321	Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).
P330	Sciacquare la bocca.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P333+P311	In caso di irritazione o eruzione della pelle: Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P501	Smaltire il contenuto/il contenitore in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi.

· **Ulteriori dati:**
SPe 2 Onde proteggere le acque sotterranee evitare i trattamenti nelle zone di protezione delle acque sotterranee (S2 e Sh) e nelle regioni carsiche.
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile
· **vPvB:** Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**		
50723-80-3	3-Isopropyl-1H-2,1,3-benzothiadiazin-4(3H)-on-2,2-dioxid, Natriumsalz Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412	96,6%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:** Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati
· **Inalazione:**
Riposo, aria fresca.
Sottoporre a cure mediche.
Provvedere immediatemente all'inalazione per aerosol di corticosteroidi.
· **Contatto con la pelle:**
Lavarsi immediatamente ed abbondantamente con acqua
Applicare una benda prottetiva sterile.
Consulta un dermatologo
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.
· **Contatto con gli occhi:**
Sciacquare immediatamente e abbondantemente sotto acqua corrente per almeno 10 minuti con le palpebre aperte; se i sintomi persistono, consultare un oculista.
Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.
· **Ingestione:**
Sciacquare immediatamente la bocca e bere 200-300 ml di acqua.
assistenza medica
· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti nell'etichettatura (vedere sezione 2) e / o nella sezione 11.
Altri sintomi ed effetti importanti non sono al momento conosciuti.
· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali).

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Non ci sono antidoti specifici.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:** Polvere di estinzione, schiuma, acqua nebulizzata.
· **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Anidride carbonica.
· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato**
Monossido di carbonio; carbonio ossido, diossido di zolfo, diossido di carbonio, ossidi d'azoto, ossidi di zolfo.
Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.
· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:**
Indossare un autorespiratore e una tuta di protezione chimica. Vedere la sezione 8.
· **Altre indicazioni**
Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue.
I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali.
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Evitare la formazione di polvere.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e con gli indumenti.
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)
· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo.
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Piccole quantità: Raccogliere con un materiale legante di polvere e smaltire.
Grandi quantità: Usare attrezzature meccaniche di movimentazione.
Evitare la formazione di polveri.
Raccogliere separatamente i rifiuti in contenitori idonei, etichettati e sigillabili.
Pulire a fondo con acqua e tensioattivi oggetti e pavimenticontaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.
Portare un equipaggiamento protettivo adeguati.
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Nessuna misura particolare se adeguatamente immagazzinato e manipolato.
Provvedere ad una buona aerazione e ricambio d'aria nei magazzini e nei luoghi di lavoro.
· **Avvertenze per un impiego sicuro**
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Lavarsi le mani e/o la faccia prima delle pause o al termine del lavoro.
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**
Evitare la formazione di polvere.
La polvere unita all'aria può formare una miscela esplosiva.
Prevedere misure contro la formazione di cariche elettrostatiche - tenere lontano da fonti di ignizione - mettere a disposizione un estinguente.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare nei contenitori originali ben chiusi. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.
Conservare in un ambiente asciutto e ben ventilato.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con alimenti, voluttuari e foraggi.
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Conservare lontano dal calore.
Proteggere dell'umidità.
Proteggere dall'azione diretta dei raggi solari.
Proteggere da temperature superiori a: 40 °C
Le caratteristiche del prodotto possono modificarsi se immagazzinato perlungo tempo a temperatura superiore a quella consigliata.
· **7.3 Usi finali particolari**
Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7.
Previsto per uso agricolo.

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**
· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

· ***8.2 Controlli dell'esposizione***
· ***Controlli tecnici idonei*** *Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.*
· ***Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale***
Preparazione del liquido da spruzzare: indossare guanti protettivi + indumenti protettivi + occhiali o visiera di protezione. Spandimento del liquido da spruzzare: Indossare guanti protettivi + tuta protettiva. I dispositivi tecnici di protezione durante l'applicazione (ad es. cabina chiusa del trattore) possono sostituire i dispositivi di protezione individuale prescritti se si garantisce che forniscono una protezione comparabile o superiore.
· ***Norme generali protettive e di igiene del lavoro:***
Per la manipolazione di prodotti fitosanitari in imballi per il consumo finale si vedano le indicazioni di protezione personale riportate nelle istruzioni per l'uso.
Si raccomanda di indossare indumenti da lavoro chiusi. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
· ***Protezione respiratoria***



Protezione respiratoria per basse concentrazioni o esposizione a breve termine: Filtro combinato per gas/vapori organici, inorganici, acidi, inorganici e basici e particelle tossiche (es. 14387 tipo ABEK-P3)

· ***Protezione delle mani***



Guanti di protezione idonei resistenti ai prodotti chimici (EN ISO 374) anche per un contatto diretto più lungo (consigliato: indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN ISO 374): ad es. in gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprene (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm), ecc.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
· ***Materiale dei guanti***
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
· ***Tempo di permeazione del materiale dei guanti***
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

· **Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali protettivi

Indossare occhiali di protezione (secondo la norma EN166/3, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

· **Tuta protettiva:**



Selezionare i dispositivi di protezione individuale in base all'attività e alla possibile esposizione, grembiule, stivali protettivi, tuta di protezione chimica (EN 14605 per gli schizzi o EN ISO 13982 per le polveri). Se c'è il rischio di un'esposizione significativa, prendere in considerazione una tuta di qualità superiore.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**	
· **Indicazioni generali**	
· **Stato fisico**	*Solido*
· **Colore:**	*Giallo*
· **Odore:**	*leggero aromatico*
· **Soglia olfattiva:**	*Non determinato a causa del potenziale pericolo per la salute per inalazione.*
· **Punto di fusione:**	*>20 °C*
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	*Non definito*
· **Punto di ebollizione:**	
· **Infiammabilità**	*non altamente infiammabile.*
· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	*Sulla base della composizione e delle esperienze acquisite, non é prevista alcuna reazione pericolosa, se il prodotto é manipolato correttamente e impiegato per l'uso previsto.*
· **Superiore:**	*Sulla base della composizione e delle esperienze acquisite, non é prevista alcuna reazione pericolosa, se il prodotto é manipolato correttamente e impiegato per l'uso previsto.*
· **Punto di infiammabilità:**	*Non applicabile*
· **Temperatura di decomposizione:**	*Non definito*
· **Temperature minima dell'accensione:**	
· **ph a 20 °C**	*6-8 (CIPAC standard water D)*
· **Viscosità:**	
· **Viscosità cinematica**	*Non applicabile*
· **Dinamica:**	*Non applicabile*

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

· **Solubilità**	
· **acqua:**	Insolubile.
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	Indicazioni su: 2,2-diossido di 3-isopropil-1H-2,1,3-benzotiadiazin-4(3H)-one, sale di sodio Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow): 0,77(Valore del pH: 5)
· **Tensione di vapore:**	Non applicabile
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità a 20 °C:**	ca. 1,43 g/cm³ (OECD guideline 109)
· **Densità relativa**	Non definito
· **Tensione superficiale**	
· **Densità di vapore:**	Non applicabile
· **Caratteristiche delle particelle**	Vedere punto 3.
· **9.2 Altre informazioni**	Decomposizione termica: 160 °C, 360 kJ/kg, (DSC (OECD 113) (temperatura Onset) Sostanza non soggetta ad autodecomposizone in accordo alla classe 4.1. del Regolamento sui trasporti UN. SADT: >75 °C
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Granulato
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di accensione:**	non autoinfiammabile
· **Energia Minima di Ignizione:**	
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Classe die esplosione della polvere:**	
· **Velocità di evaporazione**	Non applicabile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività**
Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
· **10.2 Stabilità chimica**
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile se si rispettano le prescizioni / raccomandazioni per lo stoccaggio e la manipolazine.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
L'uso o il rilascio accidentale possono provocare la formazione di miscele vapore/aria infiammabili.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

· **10.4 Condizioni da evitare** Vedi SDS Sezione 7 - Manipolazione e Stoccaggio.
· **10.5 Materiali incompatibili:** Basi forti, forti agenti ossidanti, acidi forti
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta**
Nocivo se ingerito.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**		
Orale	LD50	>500-<1.000 mg/kg (ratto) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto) (OECD 402)
Per inalazione	LD50	>5,5 mg/kg (ratto) (4 h) (OECD 403)

· **Irritabilità primaria:**
· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca gravi lesioni oculari.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare una reazione allergica cutanea.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **11.2 Informazioni su altri pericoli**
· **Altre informazioni** L'uso improprio può causare danni alla salute

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità ecologiche:**	
Fish toxicity LC50	>100 mg/l (Trota arcobaleno) (96) (EPA 72-1, static)
Aquatic Invertebrates EC50	>100 mg/l (Daphnia magna) (48 h) OECD 202, part 1)

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

Aquatic plants EC50	>100 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata) (72 h) (OECD 201)

· **12.2 Persistenza e degradabilità**
Indicazioni su: 2,2-diossido di 3-isopropil-1H-2,1,3-benzotiadiazin-4(3H)-one, sale di sodio
Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H2O): Difficilmente biodegradabile (secondo criteri OECD
· **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
Indicazioni su: 2,2-diossido di 3-isopropil-1H-2,1,3-benzotiadiazin-4(3H)-one, sale di sodio
Potenziale di bioaccumulo:In base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi.
· **12.4 Mobilità nel suolo**
Indicazioni su: 2,2-diossido di 3-isopropil-1H-2,1,3-benzotiadiazin-4(3H)-one, sale di sodio
Valutazione trasporto tra reparti ambientali: Adsorbimento nel terreno: Se giunge nel terreno, il prodotto s'infiltra e può, a seconda della degradazione, penetrare in profondità con enormi quantità d'acqua.
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile
· **vPvB:** Non applicabile
· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
· **12.7 Altri effetti avversi** Evitare che il prodotto sfugga incontrollato all'ambiente.
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Non immettere nelle acque sotterranee, nei corsi d'acqua o nelle fognature, nemmeno in piccole quantità.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
vedere verso il basso
· **Codice rifiuti:** 02 01 08 S Rifiuti chimici agricoli contenenti sostanze pericolose.

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:** Consegnare i contenitori vuoti e usati al servizio di raccolta dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**
· **ADR, IMDG, IATA** UN3077

(continua a pagina 11)

Denominazione commerciale: Effican SG

(Segue da pagina 10)

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**	
· **ADR**	3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
· **IMDG, IATA**	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.
· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**	
· **ADR**	
· **Classe**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Etichetta**	9
· **IMDG, IATA**	
· **Class**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Label**	9
· **14.4 Gruppo d'imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	III
· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	
· **Marcatura speciali (ADR):**	Simbolo (pesce e albero)
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):**	90
· **Numero EMS:**	F-A,S-F
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile
· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**	
· **ADR**	
· **Quantità limitate (LQ)**	5 kg
· **Quantità esenti (EQ)**	Codice: E1 Quantità massima netta per imballagio interno: 30 g Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 g

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

· **Categoria di trasporto**	3
· **IMDG**	
· **Limited quantities (LQ)**	5 kg
· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g
· **UN "Model Regulation":**	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**
Classe di pericolosità per le acque (AwSV dal 01.08.2017): (2) chiaramente pericoloso per l'acqua. Autoclassificazione.

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**
Articolo 4 capoverso 1bis, articolo 4 capoverso 4 dell'ordinanza sulla protezione dei giovani sul lavoro (RS 822.115) e articolo 1 lettera f dell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (RS 822.115.2).

(continua a pagina 13)

(Segue da pagina 12)

I giovani che seguono una formazione professionale di base possono lavorare con questo prodotto (questa sostanza/questo preparato) solo se ciò è previsto dalla rispettiva ordinanza di formazione per raggiungere il loro obiettivo di formazione, se sono soddisfatti i requisiti del piano di formazione e se sono rispettate le restrizioni di età applicabili. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono lavorare con questo prodotto (sostanza/preparato). Gli adolescenti in possesso di un attestato professionale federale (AFC) o di un certificato federale di capacità (AFC) possono svolgere lavori pericolosi con questo prodotto (sostanza/preparato) nell'ambito della professione appresa. I giovani sono lavoratori di entrambi i sessi fino all'età di 18 anni.
Articolo 13 Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52)
Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.

· ***15.2 Valutazione della sicurezza chimica:***
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· ***Frasi rilevanti***
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· ***Scheda rilasciata da:*** *dipartimento della sicurezza dei prodotti*
· ***Interlocutore:***
· ***Data della versione precedente:*** *16.03.2023*
· ***Numero di versione della versione precedente:*** *28*
· ***Abbreviazioni e acronimi:***
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
EC□□: half maximal effective concentration
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

(continua a pagina 14)

(Segue da pagina 13)

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3